

Esame di Maturità A.S. 2025-26
I.I.S. con convitto annesso "I. & V. Florio" di Erice



Documento elaborato dal Consiglio di Classe

Classe: 3 Sezione: B

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Profilo professionale: tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Letto e approvato il: 13/05/2026

I.I.S. "I. E V. FLORIO" - ERICE Prot. 0010874 del 15/05/2026 IV-10 (Entrata)
--

Sommario

Presentazione dell'istituto:	2
Profilo professionale:	3
Consiglio di classe:	3
Componenti della Commissione d'Esame:	4
Curricolo d'istituto:	4
Progetto insegnamento Ed. Civica	5
Moduli formativi e Linee guida per l'orientamento:	6
Competenze chiave per l'apprendimento permanente:	6
Competenze profilo in uscita. Area generale:	7
Competenze profilo in uscita. Area di indirizzo:	8
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo:	8
Uda interdisciplinari:	9
Presentazione della classe:	11
Storia, composizione e ore FSL della classe:	12
Andamento del credito scolastico:	14
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:	14
Parametri per l'attribuzione del credito:	15
Percorsi formativi trasversali:	15
Linee metodologiche:	16
Verifiche e valutazione:	16
Strategie e interventi di recupero:	21
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame:	22
Elenco Allegati:	23
Il Consiglio di classe:	24

1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 900 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 34 classi di Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita, Accoglienza turistica, due classi per la sede carceraria, sei classi per il corso serale, tre classi per l'indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica e due classi per l'indirizzo Liceo del Made in Italy. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di FSL e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso.

Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche ad assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO) (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- area linguistica, percorsi di potenziamento delle competenze L2 (inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- attività di FSL e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;
- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- educazione alla salute e all'ambiente;
- premialità ed eccellenza: concorsi nazionali di enogastronomia, incontri con chef, corsi sommelier;
- incontri culturali con esperti del mondo delle professioni, del lavoro, della comunicazione etc.

2. Profilo professionale

Al termine del percorso di studi, il diplomato nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera settore cucina acquisisce competenze tecniche, economiche e normative specifiche del settore, che gli consentono di intervenire attivamente nell'intero ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nello specifico dell'articolazione Enogastronomia, gli studenti sviluppano capacità operative e progettuali per:

- gestione del prodotto: intervenire con perizia nelle fasi di valorizzazione, produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti enogastronomici, curandone la presentazione finale;
- promozione del territorio: operare all'interno del sistema produttivo valorizzando le tradizioni locali e nazionali, con uno sguardo aperto alle influenze internazionali;
- ricerca e innovazione: individuare e interpretare le nuove tendenze del mercato enogastronomico per proporre soluzioni d'avanguardia (inclusi i settori della pasticceria e dell'arte bianca);
- integrazione delle competenze: coniugare le abilità tecniche con solide basi normative ed economiche per una gestione professionale e sostenibile delle strutture ricettive e ristorative.

3. Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Barile Fabrizio
Storia	Barile Fabrizio
Lab. Ser. Enog. S.C.	Rondello Salvatore Francesco
Lab. Ser. Enog. S. e V.	Antonino Mustazza
Diritto e Tec. Amministrative	Castrogiovanni Antonella
Scienza e Cult. Alimentazione	Virzipipio Anna Maria
Lingua Inglese	D'antone Francesco
Lingua Francese	Renda Saverio
Matematica	Romano Monica
Religione	Giambona Maria

4. Docenti componenti la Commissione d'Esame

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Commissario esterno
Lingua Inglese	Commissario esterno
Lab. Ser. Enog. S. Cucina	Commissario interno (prof.re Rondello Salvatore Francesco)
Scienza e Cult. Alimentazione	Commissario interno (prof.ssa Virzipipio Anna Maria)

5. Curricolo d'Istituto

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curriculum di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

INDICAZIONI OPERATIVE QUINTO ANNO

E' compito di ciascun C. d. C del quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che viene valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo e possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle uda e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di FSL, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

6. PROGETTO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Esso si basa su tre nuclei fondamentali

- 1. COSTITUZIONE**
- 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Il docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica elabora un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai tre nuclei fondamentali. Ripartisce, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33** ore annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvede a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formative.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di Ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione.

7. Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)

Si precisa che, per quanto concerne le classi terminali del corso serale, l'orientamento non si esaurisce nella mera erogazione di moduli preconfezionati, difficilmente applicabili alla specificità dell'utenza adulta. Coerentemente con le Linee Guida per l'orientamento, l'attività orientativa è stata intesa come un processo continuo, strutturato e integrato nella didattica ordinaria. Tale approccio si è articolato attraverso i seguenti cardini metodologici.

In linea con il D.P.R. 263/2012, l'orientamento ha avuto inizio sin dalla fase di definizione dei Patti Formativi Individuali (PFI), momento fondamentale per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso. L'attività si è intrecciata con le discipline curriculari, favorendo la riflessione sulle competenze acquisite e sulle prospettive occupazionali o di prosecuzione degli studi (apprendimento permanente). I momenti di pratica professionale e i debriefing guidati dai docenti hanno permesso agli studenti di rielaborare criticamente le proprie esperienze lavorative e formali, trasformandole in consapevolezza orientativa. In sintesi, il percorso orientativo per le classi quinte del serale si configura come un'azione di sistema che accompagna lo studente nel consolidamento delle proprie competenze chiave e trasversali, garantendo una maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma, in piena aderenza alle indicazioni ministeriali vigenti.

8. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

9. Competenze relative al profilo in uscita

(D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1) **Area generale**

Competenza	Assi culturali indicati nel Regolamento attuativo
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico – sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico - sociale
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico – sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico – sociale Matematico

10. Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi

(asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico tecnologico e professionale)
(D.lgs. n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

11. Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

12. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
13. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

14. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
15. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
16. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
17. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
18. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
19. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

12. Uda interdisciplinari

Primo bimestre – UDA N° 1 (Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre – UDA N° 2

Tematica generale: Made in Italy

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

- 5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre – UDA N° 3

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- 8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre – UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

13. Presentazione della classe

La classe 3^a B ENO è composta complessivamente da 42 alunni. La frequenza effettiva si attesta su un gruppo stabile di circa 24 studenti (nello specifico 11 femmine e 13 maschi) la cui maggior parte proviene dal secondo periodo didattico del corso serale del nostro Istituto. L'assetto della classe ha subito significative variazioni nel corso dell'anno scolastico. Da un lato, si è registrato l'inserimento di alcuni allievi già in possesso di precedenti diplomi o di idoneità alla classe quinta (beneficiando di abbreviazioni di corso). Dall'altro, si è assistito a una riduzione del gruppo dovuta a diversi ritiri: alcuni studenti hanno formalizzato l'abbandono del percorso studi tramite regolare comunicazione agli uffici di segreteria, mentre altri hanno interrotto la frequenza di fatto, cessando ogni contatto con l'istituzione senza alcuna notifica ufficiale. All'interno del gruppo dei frequentanti, si rilevano alcuni casi di studenti con frequenza irregolare. Si segnala che molti allievi hanno presenziato in modo altamente discontinuo, manifestando un interesse non sempre costante verso l'azione educativa e rendendo, di fatto, difficoltosa la regolare continuità didattica.

Sulla base delle certificazioni presentate e delle necessità rilevate, sono stati predisposti appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) per garantire il successo formativo degli studenti con esigenze specifiche:

- OMISSIS con Bisogni Educativi Speciali/Nuovi Arrivati in Italia (BES-NAI): individuata nel corso dell'anno 2025-2026, pur possedendo una basilare comprensione dell'italiano parlato, OMISSIS manifesta marcate difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale dei contenuti. Il PDP è finalizzato a potenziare le competenze linguistico-comunicative e a supportare lo studio attraverso una semplificazione testuale.
- OMISSIS con Bisogni Educativi Speciali/Nuovi Arrivati in Italia (BES-NAI): individuato nel corso dell'anno 2025-2026, pur possedendo una basilare comprensione dell'italiano parlato, OMISSIS manifesta marcate difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale dei contenuti. Il PDP è finalizzato a potenziare le competenze linguistico-comunicative e a supportare lo studio attraverso una semplificazione testuale.
- OMISSIS con Bisogni Educativi Speciali/Nuovi Arrivati in Italia (BES-NAI): individuato nel corso dell'anno 2025-2026, pur possedendo una basilare comprensione dell'italiano parlato, OMISSIS manifesta marcate difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale dei contenuti. Il PDP è finalizzato a potenziare le competenze linguistico-comunicative e a supportare lo studio attraverso una semplificazione testuale.
- OMISSIS con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nello specifico: dislessia, disortografia, discalculia e disgrafia.

Il clima della classe risulta essere generalmente positivo, nonostante alcuni allievi dimostrino un atteggiamento poco corretto e una tenuta dell'attenzione limitata solo ad alcune discipline. L'analisi condotta evidenzia una situazione didattica riconducibile a due fasce distinte:

- Gruppo a partecipazione attiva: un gruppo ristretto di studenti partecipa con interesse, mostra disponibilità ad approfondire le conoscenze e a colmare le lacune, in particolare nelle materie di indirizzo e nelle lingue.

- Gruppo a partecipazione media: si trovano degli alunni che nonostante le lacune pregresse o difficoltà linguistiche partecipano costantemente con impegno al dialogo educativo.
- Gruppo a partecipazione passiva: un'altra parte della classe manifesta un impegno discontinuo e una scarsa motivazione. Molti alunni necessitano di costanti richiami disciplinari e stimoli continui.

14. Storia, composizione e ore di FSL della classe

N°	ALUNNA/O	PROVENIENZA	ORE FSL
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
22	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
23	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
24	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

N°	ALUNNA/O	ATTIVITÀ SVOLTE	TOTALE ORE FSL
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
22	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
23	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
24	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

15. Andamento del credito scolastico

[illegible]

16. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	—	—	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

17. Parametri attribuzione credito scolastico

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (percentuale assenza inferiore al 15%)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di FSL con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

(1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurriculare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

(2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

18. Percorsi formativi trasversali

In ordine alla programmazione dei percorsi formativi trasversali, si precisa che la scrivente istituzione ha proceduto a una declinazione flessibile degli stessi, in virtù della specificità dell'utenza dei percorsi di istruzione di secondo livello corso serale.

Coerentemente con il quadro normativo, che disciplina l'istruzione degli adulti, e tenuto conto della Nota MIUR prot. n. 2802 del 30 ottobre 2012, si rileva come la struttura rigida dei moduli orientativi e dei PFS standardizzati non risulti pienamente applicabile alle classi terminali del serale. Tale deroga si fonda sulla natura stessa del Patto Formativo Individuale (PFI), strumento all'interno del quale l'orientamento e la trasversalità delle competenze vengono già integrati attraverso il riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali.

Pertanto, si è scelto di non inquadrare tali attività in moduli autonomi o preconfezionati, preferendo una didattica orientativa di sistema. In quest'ottica, le esperienze professionalizzanti e le riflessioni sul progetto di vita si configurano come un processo continuo, intrinseco alla didattica ordinaria e alle attività di accoglienza, evitando sovrastrutture progettuali che risulterebbero ridondanti rispetto al profilo di studenti già inseriti in contesti lavorativi o in possesso di pregresse esperienze di vita e di formazione.

19. Linee metodologiche

- Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.
- Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.
- Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.
- Organizzare attività di cooperative learning.
- Valorizzare le capacità di autoapprendimento.
- Valorizzare le capacità di autovalutazione.
- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.
- Stimolare il pensiero creativo e divergente.

20. Verifiche e valutazione

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

- effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;
- procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;
- effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;
- effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S. e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);
- adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;
- adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;
- valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti;
- informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;
- consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre;

- certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

In deroga alla normativa ordinaria prevista per i percorsi diurni (D.P.R. 122/2009), per gli studenti del percorso serale si applicano le disposizioni specifiche del D.P.R. 263/2012 e delle relative Linee Guida.

Per tali studenti, la validità dell'anno scolastico non è legata esclusivamente alla soglia rigida del tre quarti dell'orario annuale, bensì è determinata in funzione della frequenza di almeno il 70% del monte ore personalizzato, così come definito e sottoscritto nel Patto Formativo Individuale.

Il PFI, infatti, tiene conto del riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali) che riducono il percorso scolastico complessivo, rendendo il limite delle assenze un parametro variabile e commisurato al piano di studi effettivamente spettante a ciascun iscritto.

Il Consiglio di Classe, nelle sue valutazioni periodiche e finali, verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi e la partecipazione al dialogo educativo, ferma restando la possibilità di ammettere deroghe documentate per i casi di assenze prolungate previste dal regolamento d'Istituto (motivi di salute, impegni lavorativi o gravi motivi familiari, ecc...), purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. In sintesi, il limite massimo di assenze consentito per ogni studente è quello espressamente indicato e calcolato all'interno del proprio Patto Formativo Individuale, in stretta correlazione con le ore di frequenza effettivamente previste per il gruppo di livello di appartenenza.

Griglie di valutazione

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente	2

	responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	1
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Griglia di valutazione generale

Giudizio	Voto	Descrizione
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento

		in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8–9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Classi triennio – Griglia di valutazione delle competenze e delle soft skill

ASSE	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in forma scritta gli argomenti trattati. Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera Fornisce oralmente o per iscritto informazioni sugli argomenti trattati.				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione.				
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Competenza scientifica e tecnologica Competenza imprenditoriale e tecnico-professionale	Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in diverse situazioni.				

		E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità.				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita				

Dalla media ottenuta dalla valutazione delle competenze, scaturisce la valutazione espressa dal C.d.c. su proposta del coordinatore

LIVELLO AVANZATO	A	voto 9 – 10
LIVELLO INTERMEDIO	B	voto 7 – 8
LIVELLO BASE	C	voto 6
LIVELLO INIZIALE	D	voto 4 – 5

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE	ATTRIBUZIONE
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 condizioni su 7
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 condizioni su 7
8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 condizioni su 6
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e	Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le

	collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	seguenti condizioni:
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Maturità	L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni:

21. Strategie e interventi di recupero

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, sono stati attivati i corsi di recupero ed effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

22. Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità

In concordanza con quanto predisposto dall' O.M. 54/2026, l'Esame avrà inizio il **18 giugno 2026**, alle **8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

Prima prova scritta di Italiano: 18 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

Seconda prova scritta: 19 giugno 2026.

La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

Il colloquio: data di espletamento secondo il calendario della Commissione.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal

candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante **una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle specifiche situazioni di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento. La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegato A all'O.M. 54/2026.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

23. Elenco allegati

- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Progetto e Relazione finale Insegnamento Ed.Civica
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 54/2026
- Modello Certificazione delle competenze

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	Fabrizio Barile	
Storia	Fabrizio Barile	
Lingua Inglese	Francesco D'Antone	
Matematica	Monica Romano	
Religione Cattolica	Maria Giambona	
Lingua Francese	Saverio Renda	
Scienza e cultura dell'alimentazione	Anna Maria Virzipipio	
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive	Antonella Castrogiovanni	
Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e Vendita	Antonino Mustazza	
Lab. Ser. Enog. S.C.	Rondello Salvatore Francesco	

Erice, 13/05/2026

(1) F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa MANDINA

(1) Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE III SEZ. B ENO
DISCIPLINA: ITALIANO
PROF. FABRIZIO BARILE
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe nel suo insieme si è mostrata sufficientemente interessata alla disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Nei confronti delle attività extracurricolari proposte nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla lettura, ha manifestato vivo interesse e motivazione all'apprendimento. Si è cercato, durante il corso dell'anno scolastico, di motivare gli alunni ad un impegno sempre maggiore, di stimolarli ad uno studio individuale più approfondito e proficuo. Solo pochi alunni ad oggi continuano a mostrare un atteggiamento superficiale e interesse discontinuo. METODO DI STUDIO: Nel lavoro in classe e con la guida dell'insegnante, gli alunni sono stati sollecitati ad un approccio critico nei confronti della disciplina. Parte degli alunni è riuscita a rielaborare i contenuti in modo personale, effettuando collegamenti, analisi, confronti opportuni. Altri alunni, invece, per la mancanza di uno studio sistematico a casa, non raggiungono ancora i risultati previsti, rimanendo legati ad un metodo mnemonico e nozionistico. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: La classe è attualmente composta da 24 studenti regolarmente frequentanti. La programmazione iniziale di italiano si è posta come obiettivo fondamentale il raggiungimento di una duplice finalità: nell'ambito dell'educazione linguistica quella di organizzare e sistematizzare il bagaglio conoscitivo, inizialmente frammentario, sviluppando la capacità di produzione scritta e orale nei diversi generi testuali e nelle diverse funzioni della lingua, con particolare attenzione alle tipologie della prova scritta di italiano dell'Esame di Stato; nell'ambito dell'educazione letteraria, si doveva far approfondire agli alunni la dimensione storica della letteratura e della cultura attraverso la sperimentazione delle possibilità di fruizione e di analisi del testo letterario. I progressivi miglioramenti in relazione alla situazione iniziale hanno consentito il graduale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati in entrambe le discipline da parte degli alunni. Un gruppo, al contrario, giunge ad un discreto livello di preparazione complessiva. Alcuni alunni hanno acquisito una migliore padronanza linguistico - espressiva rispetto al livello di partenza, sufficienti competenze di comprensione ed analisi dei testi, sono in grado di effettuare confronti e collegamenti, hanno consapevolezza dello svolgersi nel tempo degli avvenimenti letterari e storici. Altri, invece, sebbene abbiano colmato alcune delle loro lacune iniziali, giungono ad un profitto appena accettabile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Abilità

- **Analisi e fruizione:** Sviluppare un approccio critico e proattivo verso un'ampia gamma di esperienze di lettura.
- **Inquadramento critico:** Decodificare le caratteristiche formali e le tematiche dei testi, contestualizzandoli correttamente nel quadro storico, sociale e culturale di appartenenza.
- **Padronanza della scrittura:** Gestire con autonomia le fasi di ideazione, pianificazione e stesura di testi informativi e argomentativi complessi.
- **Competenza d'esame:** Sviluppare le abilità necessarie per affrontare con efficacia le diverse tipologie testuali previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato.

Competenze

- **Esposizione e lettura:** Padroneggiare la lettura espressiva e comunicare in modo chiaro, corretto e pertinente.
- **Efficacia comunicativa:** Produrre elaborati scritti e orali utilizzando registri linguistici adeguati e il lessico tecnico specifico della disciplina.
- **Produzione testuale:** Dimostrare flessibilità nella redazione delle varie tipologie testuali, con particolare attenzione ai requisiti richiesti dalle prove ministeriali.
- **Rielaborazione critica:** Analizzare e commentare i testi letterari attraverso valutazioni critiche motivate, stabilendo connessioni intertestuali e collegamenti interdisciplinari coerenti.

Conoscenze

- **Analisi testuale:** Approfondimento diretto dei testi e degli autori più significativi della tradizione letteraria italiana.
- **Sviluppo storico-letterario:** Comprensione delle tappe fondamentali dell'evoluzione storica della letteratura italiana.
- **Strumenti della disciplina:** Padronanza delle strutture dei generi letterari, delle tecniche metriche e delle principali figure retoriche.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale, interattiva e segmentata, brainstorming, ricerca guidata, lavoro di gruppo, simulazione e soluzione di casi, cooperative learning, mappe concettuali, metodo induttivo.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Gli alunni, dopo lo scrutinio del I quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, per consentire loro l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle due discipline e in particolare nelle modalità operative relative alle prove dell'Esame di Stato.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Biblioteca, libri di testo, fotocopie da altri testi, internet, LIM, incontri con l'autore, Google Classroom, FAD.

Libri di testo:

ITALIANO: Roncoroni Angelo, Sada Elena, Cappellini Milva Maria, *Mia nuova letteratura*, Volume 3 - Dall'unità d'Italia a oggi, Carlo Signorelli Editore

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative extracurricolari di particolare valenza formativa, così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Contenuti Linguistici: Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa) con un uso appropriato e pertinente del lessico specialistico; tecniche di analisi del testo letterario; esercitazioni modello Invalsi.

Contenuti Letterari:

- Arte e letteratura tra '800 e '900 in Italia e in Europa: il Positivismo.
- **Giacomo Leopardi:** la vita, il pensiero (pessimismo storico, cosmico ed eroico) e la poetica del "vago e indefinito". Letture da *I Canti*: "*L'infinito*", "*Il Sabato del villaggio*"; dalle *Operette morali*: "*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*".
- L'età del Positivismo: il Naturalismo francese e il Verismo italiano.
- **Giovanni Verga:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture: "*Rosso Malpelo*" (da *Vita dei campi*), "*Il naufragio della provvidenza*" (da *I Malavoglia*, cap. III).

- Il Decadentismo e le sue correnti: il Simbolismo e l'Estetismo.
- **Giovanni Pascoli:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture: "X Agosto", "Lavandare" (da *Myrica*), "Il gelsomino notturno" (da *Canti di Castelvecchio*).

UDA N° 2: Made in Italy

Focus Ed. Civica: **Cittadini digitali.** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri..

Prodotto finale: realizzazione di un **elaborato multimediale** di approfondimento sui tematiche legate alla **cittadinanza digitale**.

Contenuti Linguistici: Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale; tecniche di analisi del testo letterario; esercitazioni modello Invalsi.

Contenuti Letterari: Autori e testi del panorama letterario italiano ed europeo del primo Novecento.

- **Gabriele D'Annunzio:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture: "L'attesa dell'amante" (da *Il Piacere*), "La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*).
- Le Avanguardie storiche e il **Futurismo**.
- **Filippo Tommaso Marinetti:** *Manifesto del Futurismo* ("Aggressività, audacia, dinamismo").

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere.

Contenuti Linguistici: Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale; tecniche di analisi del testo letterario; esercitazioni modello Invalsi.

Contenuti Letterari:

- **Luigi Pirandello:** la vita, le opere, il pensiero, la poetica. Letture: *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo* caricata in FAD); *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*); *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila*); *L'ingresso in scena dei sei «personaggi»* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*);
- **Italo Svevo:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica (cenni FAD);

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Focus Ed. Civica: Sviluppo economico e sostenibilità. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Prodotto finale: produzione di un **elaborato multimediale** volto a illustrare **L'Agenda 2030**.

Contenuti Linguistici: Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale; tecniche di analisi dei testi letterari.

Contenuti Letterari:

- **Giuseppe Ungaretti:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture da *L'allegria*: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Soldati*.
- **Eugenio Montale:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* (*Satura*).
- Cenni su **Il Neorealismo e l'impegno civile:** analisi del movimento, della questione meridionale e dei filoni memorialistico, epico e sociale (cenni FAD).

Erice, 13/05/2026

Il docente
Fabrizio Barile

Il presente programma è stato inviato dal docente tramite posta-Florio e formalmente approvato, a nome della classe, dai rappresentanti mediante comunicazione e-mail.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE TERZA SERALE SEZ. B ENOGASTRONOMIA
DISCIPLINA: INGLESE
PROF. Francesco D'Antone
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe ha evidenziato, nel complesso, un livello di partecipazione discreto al dialogo educativo. Una parte degli studenti ha mostrato interesse e coinvolgimento, in particolare

nelle attività di carattere pratico e professionalizzante; altri hanno partecipato in modo più selettivo e talvolta discontinuo. L'impegno nello studio domestico risulta globalmente adeguato, pur con alcune differenze individuali.

METODO DI STUDIO:

Per quanto riguarda il metodo di studio, una parte degli alunni ha sviluppato un approccio sufficientemente organizzato, avvalendosi anche di strumenti quali schemi, mappe concettuali e glossari specifici. Permangono, tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e una tendenza a uno studio prevalentemente mnemonico.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nel corso dell'anno scolastico si è rilevata una progressione complessivamente positiva nei processi di apprendimento. Il livello medio della classe si attesta tra A2+ e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con la presenza di alcuni studenti che hanno conseguito risultati più avanzati, in particolare nelle abilità orali. Si riscontrano ancora alcune fragilità nella produzione scritta e nella correttezza formale, a fronte di una comprensione generalmente adeguata.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

Gli studenti hanno acquisito, nel complesso, competenze comunicative di base in lingua inglese, applicabili a contesti professionali del settore sala e vendita. Essi sono in grado di comprendere testi orali e scritti di ambito specifico, utilizzare il lessico tecnico essenziale e interagire in semplici situazioni operative, quali l'accoglienza della clientela, la presentazione del menu e la gestione delle ordinazioni. Le abilità orali risultano mediamente più consolidate rispetto a quelle scritte.

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'azione didattica è stata improntata a un approccio comunicativo e orientato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito professionale. Sono state adottate lezioni frontali partecipate, attività di cooperative learning, role play e simulazioni di contesti operativi, nonché l'utilizzo di materiali autentici (menu, dialoghi, contenuti multimediali). Si è fatto inoltre ricorso a strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO in itinere

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Materiale tratto da Internet e argomenti estrapolati dal testo: WELL DONE service and cooking Edizione ELI

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE: Ascolto di brani musicali allo

scopo di poter migliorare le abilità di ascolti degli alunni

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare:

Recipe, history, traditions, Cous cous fest in San Vito lo Capo and ideal wine pairing /(Dry Zibibbo wine)

UDA N° 2:Made in Italy

Food in the UK pp 220 221

Food in the USA pp 224 225

Hunter gatherers pp 240 241

UDA N° 3: Prevention, Health and Well-being

HACCP pp 74 75 76 77

Food transmitted infections and food poisoning pp 78 79

Food contamination: risks and preventive measures pp 82 83

The eatwell plate pp 84 85 86

The Mediterranean diet pp 90 91

Food allergies and intolerances p 94 95

UDA N° 4: Building the future: competences and perspectives.

How to write a curriculum Vitae pp 202 203 204 205

How to write a covering letter

Sono stati trattati inoltre:

- **Customer Service:** accoglienza del cliente, gestione delle richieste e reclami.
- **Taking Orders:** linguaggio e strategie per la presa delle ordinazioni.
- **Food Safety and Hygiene:** HACCP.
- **Sales Techniques:** tecniche di vendita e promozione dei prodotti: Upselling.
- The food pyramid, the Mediterranean diet, sustainable diets; vegetarian, vegan,

macrobiotic, fruitarian and zone diet.

Educazione civica

Sono stati trattati temi relativi a:

- Sostenibilità nel settore della ristorazione
- Riduzione dello spreco alimentare
- Consumo responsabile
- Sicurezza del personale in albergo

Erice 13/05/2026

Il docente

Francesco D'Antone

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 3 SEZ. ENO
DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
PROF. ANNA MARIA VIRZIPIO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il gruppo classe costituito da un nucleo di alunni dall'anno precedente, si è arricchito di nuove presenze ben integrate grazie anche all'atteggiamento inclusivo dei discenti. Sono presenti alunni con DSA e BES. La classe ha tenuto un comportamento consono alla maturità richiesta, caratterizzata da attenzione, collaborazione al dialogo didattico - educativo affrontando la materia con curiosità anche se a volte è risultato più difficoltoso confrontarsi con contenuti teorici. Il clima positivo ha evidenziato disponibilità al confronto e al dialogo con la docente. Alcuni alunni si sono distinti per solidità della preparazione di base, attitudine allo studio, sorretti da una personale motivazione si sono segnalati per capacità ed impegno conseguendo un profitto ottimo o buono o discreto; altri pur applicandosi sono rimasti legati ad un modello di studio mnemonico, difettando nella rielaborazione personale raggiungendo un profitto comunque accettabile.
METODO DI STUDIO: Si è lavorato molto con le lezioni frontali interattive, lezioni dialogate. Le spiegazioni dell'insegnante hanno cercato di illustrare il significato di termini specifici più rilevanti costruendo quadri sintetici e riassuntivi. Tutti gli argomenti sono stati trattati selezionando i concetti fondamentali della disciplina. Si è cercato di progettare lezioni di facile acquisizione, attive, volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di

riflessione, di sintesi e rielaborazione.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

l'iter didattico, nel corso dei due quadrimestri, è progressivamente cresciuto e si è caratterizzato con una modalità di studio responsabile e costruttivo. Le situazioni raggiunte, seppur diversificate sono da considerarsi apprezzabili.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITÀ

Gli alunni sono stati in grado di sviluppare un personale senso critico riguardo alla odierna società multiculturale e multi alimentare, prendendo atto dell'importanza di una corretta e responsabile alimentazione e su un uso sostenibile delle risorse alimentari disponibili a garanzia delle generazioni future.

STRATEGIE DIDATTICHE:

lezioni frontali dialogate finalizzate a far cogliere agli alunni la corrispondenza e le relazioni fra le conoscenze teoriche e i problemi pratici davanti ai quali li pone la loro professione. Riduzione dell'ampiezza e della profondità di trattazione degli argomenti svolti. Per gli studenti con BES e DSA si sono usati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Uso del libro di testo, materiale cartaceo fornito dal docente, lavori individuali di sintesi, mappe cognitive e di sintesi.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA n.° 1 CONOSCERE PER VALORIZZARE

Principi di dietetica e modelli alimentari di riferimento

- Dieta sana ed equilibrata
- Valore energetico degli alimenti
- Sostanze non nutrienti d'interesse nutrizionale: fibra alimentare
- LARN
- Linee guida per una sana alimentazione
- Dieta equilibrata: modelli nutrizionali di riferimento
- Dieta Mediterranea
- Rappresentazione grafica della dieta Mediterranea
- Diete vegetariane
- Dieta macrobiotica(accenni)

Dieta nelle varie condizioni fisiologiche

- Dieta del lattante
- Dieta dell'adolescente
- Dieta nell'adulto
- Dieta in gravidanza
- Dieta nell'anziano

Nuove tendenze dei consumi alimentari

Consumi sostenibili

Doppia piramide alimenti

UDA n.° 2 MADE IN ITALY E SICUREZZA

Le reazioni avverse agli alimenti

- Allergie alimentari: celiachia (accenni)
- Intolleranze alimentari: enzimatiche, farmacologiche, indefinite.

favismo e intolleranza ai disaccaridi (accenni)

- principali allergeni alimentari

- digestione ed assorbimento dei glucidi (in sintesi)

- Ruolo degli OSA nella gestione di allergie e intolleranze alimentari

Dietoterapia: alimentazione e stato di salute

- Obesità

- Diabete mellito: tipo I ,II

Qualità degli alimenti

- Qualità totale

- Certificazioni di qualità

- Marchi di tutela

- Produzioni di qualità: agricoltura biologica

- Frodi alimentari

UDA n.°3 PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE

Contaminanti chimici, fisici, biologici

- Contaminanti alimentari: definizione e classificazione dei principali contaminanti

- Contaminanti fisici:particellari,radioattivi

- Contaminanti chimici-sintetici: pesticidi . Leggeri e pesanti , persistenza e intervallo di sicurezza (accenni)

- Contaminanti chimici : metalli pesanti

- Contaminanti chimici derivanti da conservazione (cenni)

- Contaminanti chimici naturali: micotossine

- Contaminanti biologici: agenti biologici e modalità di contaminazione

- Fattori di crescita microbica

- I virus: epatite A

- I batteri: infezioni, intossicazioni, tossinfezioni

- Contaminazione : diretta, indiretta, crociata

- Contaminazione primaria, secondaria, terziaria

- Tempo d'incubazione, portatore sano, dose infettante

-Principali malattie da contaminazioni biologiche

-Salmonellosi

-Botulismo

-Epatite A

Le Parassitosi: Anisakidosi

Pericolo alimentare da Infestanti (Cenni)

UDA n.°4 LA COSTRUZIONE DEL FUTURO TRA COMPETENZE E PROSPETTIVE

Il sistema HACCP (Da svolgere)

-Sicurezza alimentare

-Il quadro legislativo nell'Unione Europea

-Il pacchetto Igiene

-Il ruolo degli OSA

-Sistema HACCP:

I sette principi dell'HACCP

- CP e CCP

EDUCAZIONE CIVICA I° QUADRIMESTRE : Fake news sul cibo

EDUCAZIONE CIVICA II° QUADRIMESTRE : Dieta Mediterranea tra cultura , salute, ambiente

Erice,13 maggio 2026

Il docente

ANNA MARIA VIRZIPIPIO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 3 SEZ.B_ENOGASTRONOMIA
DISCIPLINA: IP06 - LABSERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "SALA E VENDITA"
PROF. MUSTAZZA ANTONINO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: la classe nell'a.s.25/26 ha mostrato una partecipazione e una curiosità assidua durante l'orario di insegnamento; diversamente si deve dire per l'impegno domestico che, trattandosi di individui adulti lavoratori, è stato superficiale sia nella prima che nella seconda parte dell'anno; si sottolineano anche assenze strategiche nelle poche volte che si erano programmate delle prove orali con conseguenti rallentamenti nella programmazione. I risultati di profitto appaiono comunque discreto/buoni sia nel primo che nel secondo quadrimestre per la maggioranza della classe e poco soddisfacenti nel secondo quadrimestre per una piccolissima parte del gruppo classe. METODO DI STUDIO: studio individuale domestico, lettura in classe, esposizione orale con ausilio di mappe concettuali, proiezione alla LIM di video ricette cocktail. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: in linea generale, la progressione nell'apprendimento ha proceduto per piccoli gruppi e rispetto alla classe, il livello di conoscenze raggiunto corrisponde al livello base per una buona percentuale della classe, intermedio ed avanzato per un ristretto numero di individui.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA': Gli allievi hanno le competenze per inserirsi nel mondo ristorativo con conoscenze di base del settore bar e ristorazione. Riguardo alle competenze raggiunte si elencano: STRATEGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, peer to peer, flipped classrom. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Somministrazioni di ulteriori verifiche scritte o orali nel caso in cui la prima verifica fosse risultata insufficiente o recupero con prova orale programmata.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Masterlab - Settore Sala e Vendita –

Per 4° e 5° Anno + Me Book + Risorse Digitali - Le Monnier Codice Isbn 9788800222327

Acquisto non obbligatorio ma consigliato.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE: nessuna

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Periodo: Ottobre / Novembre

Tematica generale: “Conoscere per valorizzare”

Focus Ed. Civica

Valorizzazione e tutela del patrimonio

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

DISTILLATI E LIQUORI

Definizione, tipologie e differenze - Prodotti super alcolici nazionali ed esteri - Materie prime utilizzate per la distillazione (vino, vinacce, cereali, frutta, piante e/o radici). - Distillati: Armagnac, Brandy, Calvados, Cognac, Gin, Grappa, Rum, Tequila, Vodka, Whisky e Whiskey - Liquori italiani ed esteri - La formula dell'happy hour - I vermouth e le bevande da aperitivo - I vini speciali: liquorosi (Marsala, Sherry, Porto, Madeira), spumanti. - Attrezzatura del bar e bicchieri di servizio - Cocktails trattati (solo teorici): Alexander, Americano, Bellini, B52, Bloody Mary, Boulevardier, Champagne cocktail, Cuba Libre, Grasshopper, Horse's Neck, Hugo, Irish Coffee, Kir Royal, Mimosa, Mojito, Negroni, Negroni sbagliato, Pina

Colada, Sidecar, Spritz, Stinger. - Tipologia, storia, momento di vendita/consumo e categoria dei cocktail IBA.

UDA N° 2

Periodo: Dicembre / Gennaio

Tematica generale: “Made in Italy”

Focus Ed. Civica

Agenda 2030

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

5. Valorizzazione del “made in Italy” come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

ENOGASTRONOMIA ITALIANA E I PRODOTTI A MARCHIO DI QUALITÀ (DOP, IGP, STG, PAT)

I prodotti di eccellenza italiana - Definizione di qualità - La qualità degli alimenti - Il logo e il marchio - I prodotti BIO - I presidi Slow Food

UDA N° 3

Periodo: Febbraio / Marzo

Tematica generale: “Prevenzione, salute e benessere”

IL MENU COME STRUMENTO DI VENDITA

I rapporti con la clientela - La presa della comanda - Allergeni e la normativa UE di riferimento - Tecniche di valorizzazione dei prodotti a marchio di tutela.

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Periodo: Aprile / Maggio

Tematica generale: “La costruzione del futuro tra competenze e prospettive”

La Focus Ed. Civica

cittadinanza digitale

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

LA PRODUZIONE VITIVINICOLA IN ITALIA NEL MONDO

Enogastronomia e società - Vini DOCG di Piemonte, Toscana, Veneto, Sicilia - Enografia italiana e i vini nel mondo - Attrezzatura specifica del sommelier - Il vino, definizione - Tipologie di vinificazione (bianco, rosso, carbonica, rosato) - Le tecniche di spumantizzazione: Champenoise e Charmat - Grado zuccherino degli spumanti - Bottiglie e misure di capacità delle champagnotte

Erice, 13/05/2026

Il docente

Prof. ANTONINO
MUSTAZZA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE	TERZO PERIODO DIDATTICO SEZ. B ENO SER
DISCIPLINA: Lab. Servizi enogastronomici settore cucina	
PROF. Salvatore F.sco Rondello	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:	
La classe 3Beno SER è composta formalmente da 43 alunni, di cui 25~ frequentanti.	
La frequenza è stata abbastanza costante per la maggior parte della classe.	
Si tratta di un gruppo eterogeneo per livelli, sia in termini di partecipazione ed interesse che di impegno nello studio a casa, ma sufficientemente coeso;	
Ogni alunno ha prestato attenzione e motivazione in modo diverso; la maggior parte degli alunni frequentanti si è mostrata partecipe e collaborativa.	
Il clima è stato positivo ed il livello generale finale in base agli obiettivi prefissati è stato più che discreto per un ristretto numero di alunni, discreto per gran parte della classe e	

sufficiente per un ristretto numero di alunni.

La maggior parte degli allievi ha seguito con crescente interesse le lezioni sia in classe che in laboratorio (relativamente agli allievi che hanno ottemperato al pagamento dell'assicurazione).

Un ristretto numero di alunni ha dimostrato vivo interesse anche nelle attività extra, proposte dal docente; nel complesso la quasi totalità dell'intero gruppo classe si è impegnato nello studio della materia professionalizzante.

METODO DI STUDIO:

La lezione è stata sia teorica che laboratoriale (relativamente agli allievi che hanno ottemperato al pagamento dell'assicurazione), fondata sulla partecipazione attiva di tutta la classe.

Si è cercato di far acquisire ad ogni alunno il proprio processo di apprendimento mettendo in rilievo le proprie capacità, in modo che gli stessi si rendessero conto degli obiettivi raggiunti

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Gli studenti, coinvolti nella lezione, hanno dimostrato interesse nell'apprendimento della materia e delle UDA trattate.

Per quanto concerne la progressione nell'apprendimento, la maggior parte degli studenti ha mostrato nel complesso una progressione per lo più positiva, anche se in alcuni casi, a causa spesso dell'impegno altalenante, i risultati sono stati modesti, in tale ottica si evidenzia che relativamente ad un ristretto numero di allievi, il docente ha attuato l'attivazione di specifiche strategie per il recupero (peer to peer, focus mirati ad argomenti specifici) al fine di raggiungere il livello essenziale di sufficienza.

La quasi totalità degli alunni ha ottenuto buoni risultati di apprendimento fatta eccezione per un'esigua parte del gruppo classe che ha raggiunto soltanto livelli sufficienti, dovuti ad un impegno non sempre costante, traducendosi in alcuni casi in uno studio mnemonico.

Il livello medio raggiunto dalla classe, vista anche l'eterogeneità del gruppo, è discreto per la maggior parte degli allievi e, può dirsi sostanzialmente sufficiente per il resto della classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Le competenze disciplinari, in relazione alle finalità generali, possono essere riassunte in un discreto bagaglio di conoscenze e abilità che il discente può utilizzare nel suo percorso di studio, di vita sociale e lavorativa.

STRATEGIE DIDATTICHE:

La metodologia principale è stata la lezione partecipata e la didattica laboratoriale.

L'agire didattico è sempre stato orientato al raggiungimento delle competenze, ove necessario si sono attivate inoltre strategie di peer to peer e lavori di gruppo.

Per le lezioni è stato utilizzato il libro di testo "cucinabile innovative - corso avanzato - tomo a + tomo b. piano riforma. - laboratorio di servizi enogastronomici per il 3 - 4 - 5 anno San Marco", in concomitanza si è utilizzato materiale didattico fornito dal docente mediante slide e altri testi specifici del settore.

Si evidenzia inoltre la disponibilità dei materiali su Classroom, strumento scelto per agevolare lo studio, e la realizzazione di ricerche ed elaborati integrativi per l'approfondimento di alcuni temi specifici.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

A fine primo quadrimestre si è deciso, il recupero relativamente ad alunni che presentavano carenze di profitto e potenziamento di alcuni argomenti, riguardanti: Prodotti di qualità certificata – Qualità alimentare.

A fine secondo quadrimestre si è deciso, il recupero relativamente ad alunni che presentavano carenze di profitto e potenziamento di alcuni argomenti, riguardanti: Haccp, Tusi, e tecniche innovative in cucina.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

- "Cucinabile innovative - corso avanzato - tomo a + tomo b. piano riforma. - laboratorio di servizi enogastronomici per il 3 - 4 - 5 anno San Marco"

- Slide/materiale didattico condiviso dal docente tramite la classroom e proiettate attraverso

LIM

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Una delegazione della classe ha partecipato a varie attività di pcto proposte, quali preparazioni gastronomiche per eventi/banchetti, orientamento ed open day.

Inoltre, relativamente agli alunni che hanno ottemperato al pagamento dell'assicurazione, vi è stata la possibilità di mettere in pratica la loro creatività nelle fasi di sviluppo ed impiattamento delle preparazioni gastronomiche realizzate in laboratorio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA 1 CLASSI QUINTE *Conoscere per valorizzare*

Orientamento formativo: Competenze per il successo

- *Il concetto di qualità e la qualità totale*
- *Analisi di un'etichetta di un prodotto alimentare*
- *Approfondimento relativo alle certificazioni di qualità europee/locali ed i prodotti gastronomici di rilievo*
- *L'ecosostenibilità alimentare e la cucina a km 0*
- *I tre pilastri di una alimentazione sostenibile*
- *Il caso dell'Italian sounding.*
- *la creazione del piatto*
- *La fisiologia del gusto*
- *Le principali tecniche innovative in campo gastronomico*

UDA 2 CLASSI QUINTE *MADE IN ITALY*

Progetto Ed. civica: Cittadinanza digitale

- *Classificazione delle strutture ricettive dispense del docente*
- *La ristorazione collettiva: "il catering"*
- *L'organizzazione e pianificazione del banqueting*
- *Approfondimento sulla ristorazione commerciale*

UDA 3 CLASSI QUINTE Prevenzione, salute e benessere

Progetto Ed. civica: Agenda 2030

- *Il decreto legislativo 81/2008*
- *Sicurezza alimentare ed il pacchetto igiene*
- *Le fonti di contaminazione ed i MOCA*
- *Ricevimento delle derrate alimentari/ stoccaggio dispense del docente*
- *Tecniche di conservazione tradizionali ed innovative per il prolungamento della shelf life del prodotto*

UDA 4 CLASSI QUINTE La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale

- *Ruolo e competenze del F&B Manager*
- *Compiti e funzioni del F&B*
- *L'analisi dei costi di base*
- *Promozione Itinerario enogastronomico, Sicilia occidentale*

Erice 13/05/2026

Il docente

Prof. Salvatore F.sco Rondello

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. B ENOGASTRONOMIA
DISCIPLINA: FRANCESE
PROF. RENDA SAVERIO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe, composta da 30 studenti adulti, è riuscita a partecipare in modo apprezzabile al dialogo educativo, mostrando interesse e vivacità verso gli argomenti trattati. Un gruppo di alunni non è stato costante nella partecipazione e ha evidenziato carenze solo in parte colmate. Una parte, per motivi di lavoro o per difficoltà logistiche o di altra natura, hanno deciso di abbandonare il percorso di studi. 2. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio è risultato abbastanza approfondito per una buona parte di alunni, altri a causa di un percorso di studio non lineare, hanno dimostrato accettabili capacità organizzative e rielaborative degli argomenti studiati ,altri ancora si sono limitati ad una sintesi parziale dei contenuti con una esposizione quasi accettabile in LS . 3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: Durante il percorso di studi, gli alunni hanno ,mostrato impegno e interesse, ed evidenziato un globale miglioramento nelle abilità e nelle conoscenze. Un gruppo di loro si è distinto per la buona volontà e il desiderio di apprendere,altri, hanno continuato ad evidenziare difficoltà in particolar modo nella comunicazione/esposizione verbale.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA' L'attività è stata incentrata sulla trattazione di argomenti di carattere tecnico-professionale, in particolare sulla comprensione e sulla rielaborazione in forma scritta che orale. Tale lavoro ha permesso di migliorare le competenze linguistiche e comunicative. Malgrado alcuni studenti abbiano evidenziato lacune pregresse sul piano sintattico - grammaticale, si è rilevato un ampliamento della conoscenza relativa alla terminologia di settore ed una capacità di rielaborazione e trattazione degli argomenti in forma orale, seppur in forma semplice. 2. STRATEGIE DIDATTICHE: Sono state alternate diverse metodologie didattiche : dal metodo deduttivo a quello induttivo, dalle lezioni frontali ai lavori di gruppo, cercando sempre di rendere consapevoli gli allievi delle diverse fasi del loro apprendimento. Le attività didattiche svolte in lingua straniera ricorrendo all'italiano quando indispensabile sono state diversificate durante l'anno scolastico a seconda anche degli argomenti trattati. Al fine di facilitare il processo di insegnamento /apprendimento sono state proposte mappe, riassunti e schemi di sintesi

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La modalità di verifica ha privilegiato soprattutto l'aspetto orale della lingua rispetto alla lingua scritta. La valutazione complessiva degli allievi ha comunque preso in esame anche il processo di apprendimento, la puntualità e il rendimento scolastico complessivo nel corso dell'anno scolastico.

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Verifiche scritte, orali, colloqui-dialoghi.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti didattici utilizzati per la realizzazione dell'attività didattica sono stati la LIM, il lettore cd, materiale elaborato dalla docente e il libro di testo (**PASSION RESTAURATION** M.Zanotti M:B:Paour Casa editrice San Marco)

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Ascolto di canzoni in lingua straniera al fine di abituare gli alunni ai suoni e al vocabolario della stessa.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Du salé et du sucré

Dégustation: le mouvement slow food

La cuisine au sud-ouest de la France

La pâtisserie française et italienne

Les crêpes en France

Les partitifs, les adverbes de quantité, le comparatif, l'imparfait. Les pronoms personnels complément, le passé composé et l'imparfait

Du blanc ou du rouge?

Les vins français et italiens, les vins régionaux siciliens: le Nero d'Avola, le Grillo, le Passito de

Pantelleria

Les catégories et la carte des vins et les zones viticoles italiennes,

Il futuro e i pronomi relativi, le superlatif,

Les produits de la mer, les poissons et leur conservation la viande et sa préparation, les légumes et les assaisonnements

Bien être et qualité

Les objectifs de l'Agenda 2030

Bien manger : La pyramide alimentaire

Le régime crétois et le bien-être en 5 couleurs

Les objectifs de développement durable Agenda 2030 Stratégies

Le superlatif

La restauration commerciale

Santé et sécurité

Bien manger

Conservation des aliments, nourriture et religion ,

Les intoxications, les allergies et les intolérances

Les stratégies de conservation

Les certifications de qualité des produits français et italiens

Menus spéciaux

, Il condizionale presente passato e frasi ipotetiche livello 1,2,3,

Le futur dans le passé

Le subjonctif

La cuisine dans les Antilles, en Afrique, en Asie

Les DROM

Le CV et comment se présenter au futur employeur

Erice, 13/05/2026

Il docente
Saverio Renda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE III SEZ. B ENO Serale
DISCIPLINA: MATEMATICA
PROF.SSA MONICA ROMANO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il comportamento, tenuto dagli alunni durante le lezioni, è stato caratterizzato da costante impegno e da notevole partecipazione dalla quasi totalità della classe. Il rapporto con il docente è stato sempre aperto e disponibile al confronto. La partecipazione alle attività didattiche è stata sempre attiva e interessata. . Un numero limitato di studenti ha mostrato una partecipazione meno regolare dovuta anche ad una presenza irregolare dettata in alcuni casi da impegni lavorativi. METODO DI STUDIO: Per il conseguimento degli obiettivi formativi è stata adottata una metodologia didattica incentrata sugli studenti, volta a valorizzarne le peculiarità individuali e a renderli protagonisti attivi del processo di insegnamento-apprendimento. È stata dedicata particolare attenzione alla promozione della motivazione allo studio, a partire dalle competenze e conoscenze pregresse, favorendo al contempo un clima sereno e collaborativo, idoneo allo sviluppo di relazioni positive e di una comunicazione efficace. In tale prospettiva, l'azione didattica è stata supportata dall'impiego di GeoGebra, utilizzato per affiancare alle spiegazioni teoriche attività di esplorazione dinamica e di visualizzazione, con l'obiettivo di rendere più immediata la comprensione dei contenuti e di stimolare una partecipazione più attiva da parte degli studenti. Tenuto conto della presenza, all'interno della classe, di numerosi studenti lavoratori, è stato riservato ampio spazio alle esercitazioni pratiche in aula, anche mediante l'uso di GeoGebra, integrate da attività da svolgere in modalità FAD tramite classroom. Il monitoraggio dei progressi è stato effettuato sia in itinere sia al termine del percorso, attraverso verifiche mirate e approfondite, in alcuni casi supportate dall'utilizzo di google moduli con la finalità di rendere gli studenti consapevoli sia delle difficoltà incontrate sia dei traguardi raggiunti, rafforzandone l'impegno e l'interesse verso l'apprendimento. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: La classe è attualmente composta da 24 studenti regolarmente frequentanti. In seguito ai colloqui individuali, sono emerse alcune lacune relative agli argomenti precedentemente trattati dovuti anche alla diversa provenienza da altri istituti. Si è pertanto ritenuto opportuno dedicare una fase iniziale del percorso a un approfondito ripasso dei contenuti già affrontati. Tali carenze sono state progressivamente recuperate da tutti gli studenti. Fin dall'avvio delle attività, il gruppo classe ha mostrato un vivo interesse per le proposte didattiche, partecipando in modo costante e attivo al percorso formativo e conseguendo le competenze previste dal programma. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è distinta per correttezza e rispetto, sia nei confronti del docente sia nelle relazioni tra pari. L'adesione al percorso formativo si è rivelata, nella maggior parte dei casi, consapevole e propositiva. Il livello di preparazione raggiunto al termine del percorso può essere considerato complessivamente positivo: sufficiente per alcuni studenti, discreto per la maggioranza e prossimo all'eccellenza per un gruppo ristretto.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE
INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI**

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Argomento: Disequazioni fratte

Abilità	competenze
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Risolvere equazioni e disequazioni fratte di primo secondo grado, - Risolvere semplici disequazioni fratte	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Argomento: Funzioni per descrivere fenomeni reali

Abilità	competenze
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentando i risultati anche sotto forma grafica - Saper classificare una funzione - Saper determinare dominio, intersezione con gli assi, segno di una funzione - Saper individuare eventuali simmetrie.	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Argomento: Limiti e asintoti

Abilità	competenze
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Saper calcolare i Limiti di funzioni reali di variabile reale: - Saper calcolare limiti di forme indeterminate - Saper calcolare gli asintoti - Saper tracciare un grafico qualitativo di semplici funzioni fratte. - Saper utilizzare Geogebra	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Argomento: Derivate Massimi e minimi di una funzione, concavità e punti di flesso

Abilità	competenze
-Conoscere il concetto di derivata - Saper individuare graficamente funzioni crescenti e decrescenti - Saper individuare graficamente massimi e minimi relativi - Saper individuare graficamente concavità e i punti di flesso di una funzione	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

STRATEGIE DIDATTICHE: I contenuti sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:

- Brainstorming
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Applicazione degli argomenti nei problemi
- Collegamenti interdisciplinari

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono previste attività di recupero. Le insufficienze durante il corso dell'anno sono state superate attraverso le interrogazioni orali successive ad un percorso personalizzato itinerare attraverso attività di peer tutoring, cooperative learning e percorso di recupero personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Tablet/smartphone , possibilità di ricorrere al BYOD (bring your own device)
- Uso di ausili didattici quali slide, fotocopie del libro
- Mappe concettuali e formulari
- Uso di strumenti digitali, digital board e risorse video (videolezione del docente).
- TIC: Strumenti e applicazioni di G Suite for Education (google classroom, google moduli), Geogebra

Sono state utilizzati inoltre tutte le misure compensative e dispensative previste nei PDP per gli allievi con DSA.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:nessuna

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

Ripasso e approfondimenti su:

La parabola

Equazione della parabola con asse parallelo all'asse y

Concavità della parabola

Intersezione con gli assi di una parabola

Calcolo delle coordinate del vertice di una parabola

Rappresentazione grafica di una parabola

Equazioni di primo e secondo grado

Risoluzione di semplici equazioni di primo e di secondo grado: pure spurie e complete.

UDA N° 1: Disequazioni fratte

Risoluzioni di semplici disequazioni fratte

Limiti di funzioni reali di variabile reale: Concetto di limite, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$, cenni sui limiti notevoli.

UDA N° 2: Studio di funzioni

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Tipi di funzioni. Definizione di Dominio di una funzione, dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, dominio di funzioni irrazionali intere. Funzioni pari e funzioni dispari. Intersezione con gli assi di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

UDA N° 3: Limiti ed asintoti

Gli intorno e i simboli di infinito. Estremi del Dominio di una funzione. Concetto intuitivo di limite di una funzione. Concetto di funzioni continue e punti di discontinuità. Limite destro e limite sinistro. Asintoti verticali ed orizzontali. Operazioni sui limiti: limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty-\infty$. Grafico qualitativo di semplici funzioni fratte.

UDA N° 4: Derivate

Concetto di derivata. Derivata di una funzione costante. Derivata della funzione identità e derivata di una funzione potenza. Derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma. Riconoscimento grafico dei punti di massimo e minimo relativi ed assoluto, degli intervalli di crescita e decrescenza, della concavità e dei punti di flesso.

Ed civica

UDA N° 1: Cittadini digitali: L'identità digitale e la sicurezza digitale.

UDA N° 2: Agenda 2030: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla.

Erice, 05/05/2026

La docente
Monica Romano

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 3 SEZ. B ENO
DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
PROF.CASTROGIOVANNI ANTONELLA
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe presenta una composizione eterogenea, tipica dell'istruzione per adulti, con dinamiche di partecipazione che riflettono le diverse situazioni personali e lavorative degli studenti. Nel dettaglio: • Un primo gruppo di alunni ha frequentato le lezioni con grande regolarità e puntualità. Questi studenti si sono distinti per un impegno costante e una partecipazione molto attiva, dimostrando una spiccata capacità di integrare le proprie conoscenze professionali con i contenuti teorici della disciplina. • Un secondo gruppo ha mostrato una partecipazione più alterna, seppur costruttiva. Pur dovendo conciliare la frequenza con turni di lavoro o impegni familiari, questi alunni hanno garantito un impegno sufficiente a seguire il ritmo della programmazione e a raggiungere gli obiettivi prefissati. • Un ristretto gruppo di studenti, infine, ha fatto registrare una presenza discontinua, caratterizzata da numerose assenze. Per questi alunni l'impegno è risultato frammentario, risentendo inevitabilmente della scarsa costanza nella frequenza del percorso scolastico. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio si è basato sull'analisi di casi pratici e sulla discussione in aula, valorizzando le competenze lavorative degli studenti. Per gli alunni stranieri e con DSA per i quali sono stati predisposti appositi PDP, il metodo è stato personalizzato attraverso l'uso di mappe concettuali, glossari tecnici semplificati e schemi grafici che hanno facilitato la comprensione dei concetti giuridici e amministrativi più complessi. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: In coerenza con i profili di partecipazione, si è riscontrata una progressione diversificata. Mentre la fascia alta e media ha raggiunto una preparazione solida, gli studenti con frequenza irregolare hanno conseguito i livelli minimi di competenza. Complessivamente, il livello medio della classe è soddisfacente: la maggioranza è in grado di orientarsi tra i documenti gestionali e la normativa di settore.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITÀ: Il percorso formativo è stato organizzato in UDA disciplinari, in stretta aderenza alla programmazione iniziale e alle linee guida dei dipartimenti. La scansione dei contenuti ha seguito un ordine logico volto a semplificare i concetti teorici, favorendo l'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mercato del lavoro. In particolare, sono state sviluppate le seguenti competenze generali e abilità:

- Comprendere e applicare le strategie di Marketing Mix e Destination Marketing.
- Analizzare la normativa sulla sicurezza alimentare (HACCP) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).
- Distinguere i principali contratti di settore e le relative responsabilità.
- Utilizzare gli strumenti di programmazione (Budget e Business Plan) e il linguaggio tecnico della disciplina.

STRATEGIE DIDATTICHE: Lezioni partecipate, analisi di casi reali e risoluzione di problemi gestionali. Per gli alunni con PDP e DSA sono stati utilizzati strumenti compensativi (mappe, testi semplificati) e misure dispensative come previsto dalla normativa vigente.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto. Si è data importanza a colloqui orali e test a risposta aperta, garantendo tempi aggiuntivi o prove equipollenti agli alunni con bisogni specifici.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO: Sono stati svolti in itinere attraverso ripassi mirati e supporto individualizzato per superare le barriere linguistiche degli studenti stranieri.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Il libro di testo adottato è "Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva di C. De Luca – M.T. Fantozzi"; sono state inoltre fornite dal docente, dispense mappe concettuali e modelli reali di documentazione amministrativa.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE: Dibattiti guidati sull'evoluzione del "Made in Italy" e sull'eco-sostenibilità turistica.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI:

- **UDA 1 - Conoscere per valorizzare:** Marketing Mix, Destination Marketing e piano di comunicazione per le imprese turistiche.
- **UDA 2 - Made in Italy e Sicurezza:** Sicurezza alimentare e sul lavoro; disciplina dei contratti ristorativi; catering, banqueting e classificazione strutture ricettive.
- **UDA 3 - Prevenzione e Benessere:** Turismo eco-sostenibile; aggiornamenti pacchetto igiene; customer care e format aziendali.
- **UDA 4 - Costruzione del futuro:** Programmazione aziendale, budget, controllo budgetario e redazione del Business Plan.

ED. CIVICA:

Le tematiche di Cittadinanza Digitale, Sostenibilità e Salute sono state affrontate mediante dibattiti partecipati e l'uso di dispense predisposte dalla docente privilegiando il dibattito e il confronto in aula.

Erice, 12 maggio 2026

La docente
Antonella Castrogiovanni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE III SEZ. A SV
DISCIPLINA: STORIA
PROF. FABRIZIO BARILE
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe nel suo insieme ha mostrato un sufficiente interesse per la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo e dimostrando curiosità verso la ricostruzione dei fatti storici. Nei confronti delle attività extracurricolari proposte, con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza attiva e alla memoria storica, gli alunni hanno manifestato vivo interesse e una solida motivazione all'apprendimento. Durante il corso dell'anno scolastico, si è cercato di stimolare gli studenti verso un impegno crescente, incoraggiandoli a uno studio individuale più critico, capace di andare oltre la semplice memorizzazione degli eventi. Ad oggi, solo una piccola parte della classe continua a mostrare un atteggiamento superficiale e un interesse discontinuo verso le dinamiche storiche trattate. METODO DI STUDIO: Nel lavoro in classe e con la guida dell'insegnante, gli alunni sono stati sollecitati ad un approccio critico nei confronti della storia, intesa come ricostruzione attiva degli eventi e non come semplice cronologia. Parte degli alunni è riuscita a rielaborare i contenuti in modo personale, effettuando collegamenti tra cause ed effetti, analisi delle fonti e confronti opportuni tra epoche diverse. Altri alunni, invece, per la mancanza di uno studio sistematico a casa, non raggiungono ancora i risultati previsti, rimanendo legati ad un metodo mnemonico e nozionistico, focalizzato esclusivamente sulla memorizzazione di date e nomi senza una reale comprensione dei processi storici. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: La classe è attualmente composta da 14 studenti regolarmente frequentanti. La programmazione iniziale di storia si è posta come obiettivo fondamentale il raggiungimento di una duplice finalità: nell'ambito della metodologia storica, quella di dare una sistemazione complessiva a conoscenze cronologiche ancora frammentarie, sviluppando la capacità di esposizione orale e di analisi critica delle fonti; nell'ambito della conoscenza storiografica, si è mirato a far approfondire agli alunni la dimensione politica, sociale ed economica delle diverse epoche attraverso lo studio dei grandi processi di trasformazione. I progressivi miglioramenti in relazione alla situazione iniziale hanno consentito il graduale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati da parte degli alunni. Un gruppo ha raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva. Alcuni alunni hanno acquisito una migliore proprietà di linguaggio specifico rispetto al livello di partenza, possiedono sufficienti competenze nella contestualizzazione degli eventi, sono in grado di effettuare confronti e collegamenti tra passato e presente, dimostrando consapevolezza dello svolgersi nel tempo degli avvenimenti storici. Altri, invece, sebbene abbiano colmato alcune delle loro lacune iniziali, giungono ad un profitto appena accettabile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Abilità

- **Analisi e fruizione:** sviluppare un approccio critico e proattivo verso un'ampia gamma di fonti storiche (documentarie, iconografiche, digitali).
- **Inquadramento critico:** decodificare i fenomeni storici e le correnti storiografiche, contestualizzandoli correttamente nel quadro politico, sociale ed economico di appartenenza.
- **Padronanza della scrittura:** gestire con autonomia le fasi di ideazione, pianificazione e stesura di testi di analisi storica e saggi brevi argomentativi.
- **Competenza d'esame:** sviluppare le abilità necessarie per affrontare con efficacia l'analisi di documenti storici e la redazione di temi di ambito storico-sociale.

Competenze

- **Esposizione e lettura:** padroneggiare la lettura critica delle fonti e comunicare fatti e interpretazioni storiche in modo chiaro, corretto e pertinente.
- **Efficacia comunicativa:** produrre elaborati scritti e orali utilizzando il lessico specifico della storiografia e i registri linguistici adeguati alla narrazione degli eventi.
- **Produzione testuale:** dimostrare flessibilità nella redazione di sintesi storiche e testi argomentativi, con particolare attenzione al rigore logico-cronologico richiesto dalle prove ministeriali.
- **Rielaborazione critica:** analizzare e commentare i processi storici attraverso valutazioni motivate, stabilendo connessioni causali e collegamenti interdisciplinari (con letteratura, filosofia ed educazione civica) coerenti.

Conoscenze

- **Analisi documentale:** approfondimento diretto dei documenti, delle testimonianze e dei testi storiografici più significativi dell'età contemporanea.
- **Sviluppo storico-politico:** comprensione delle tappe fondamentali dell'evoluzione storica, con particolare riferimento ai grandi mutamenti tra il XIX e il XXI secolo.
- **Strumenti della disciplina:** padronanza delle categorie concettuali della storia (tempo, spazio, causa/effetto, istituzione, rivoluzione) e delle diverse metodologie di ricerca storiografica.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale, interattiva e segmentata, brainstorming, ricerca guidata, lavoro di gruppo, simulazione e soluzione di casi, cooperative learning, mappe concettuali, metodo induttivo.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Gli alunni, dopo lo scrutinio del I quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, per consentire loro l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle due discipline e in particolare nelle modalità operative relative alle prove dell'Esame di Stato.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

libri di testo, fotocopie da altri testi, internet, LIM, incontri con l'autore, Google Classroom, FAD.

Libri di testo:

STORIA: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura*, Edizione rossa. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, volume 3, B. Mondadori.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative extracurricolari di particolare valenza formativa, così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

- La Seconda rivoluzione industriale;
- L'Imperialismo;
- La Belle Époque e la società di massa.

UDA N° 2: Made in Italy

Focus Ed. Civica: **Cittadini digitali**. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Prodotto finale: realizzazione di un **elaborato multimediale** di approfondimento sui tematiche legate alla **cittadinanza digitale**.

- Le potenze europee tra Otto e Novecento;
- L'età giolittiana e le riforme sociali;

- La Prima guerra mondiale: dalle cause ai trattati di pace.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere.

- I regimi totalitari: Stalinismo, Fascismo e Nazismo;
- La Seconda guerra mondiale: dalle premesse alla liberazione;
- La Guerra fredda (cenni).

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Focus Ed. Civica: Sviluppo economico e sostenibilità. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Prodotto finale: produzione di un **elaborato multimediale** volto a illustrare obiettivi e traguardi **L'Agenda 2030**.

- L'Italia e la nascita della Repubblica (cenni);
- L'Agenda 2030.

Erice, 13/05/2026

Il docente

Fabrizio Barile

Il presente programma è stato inviato dal docente tramite Posta-Florio e formalmente approvato, a nome della classe, dai rappresentanti mediante comunicazione e-mail.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 3 SEZ. B Eno
DISCIPLINA: Religione Cattolica
DOCENTE Giambona Maria
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:La classe ha evidenziato, nel complesso, un livello di partecipazione discreto al dialogo educativo. Una parte degli studenti ha mostrato interesse e coinvolgimento, in particolare nelle attività di carattere pratico e professionalizzante; altri hanno partecipato in modo più selettivo e talvolta discontinuo. L'impegno nello studio domestico risulta globalmente adeguato, pur con alcune differenze individuali. METODO DI STUDIO: Per quanto riguarda il metodo di studio, una parte degli alunni ha sviluppato un approccio sufficientemente organizzato, avvalendosi anche di strumenti quali schemi, mappe concettuali e glossari specifici. Permangono, tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e una tendenza a uno studio prevalentemente mnemonico. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:Nel corso dell'anno scolastico si è rilevata una progressione complessivamente positiva nei processi di apprendimento. Il livello medio della classe si attesta tra A2+ e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con la presenza di alcuni studenti che hanno conseguito risultati più avanzati, in particolare nelle abilità orali. Si riscontrano ancora alcune fragilità nella produzione scritta e nella correttezza formale, a fronte di una comprensione generalmente adeguata.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA':Gli studenti hanno acquisito, nel complesso, competenze comunicative di base in lingua inglese, applicabili a contesti professionali del settore sala e vendita. Essi sono in grado di comprendere testi orali e scritti di ambito specifico, utilizzare il lessico tecnico essenziale e interagire in semplici situazioni operative, quali l'accoglienza della clientela, la presentazione del menu e la gestione delle ordinazioni. Le abilità orali risultano mediamente più consolidate rispetto a quelle scritte. STRATEGIE DIDATTICHE: L'azione didattica è stata improntata a un approccio comunicativo e orientato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito professionale. Sono state adottate lezioni frontali partecipate, attività di cooperative learning, role play e simulazioni di contesti operativi, nonché l'utilizzo di materiali autentici (menu, dialoghi, contenuti multimediali). Si è fatto inoltre ricorso a strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:**PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**

- **UDA 1 - Conoscere per valorizzare:** del culto cristiano in un contesto ecumenico
- **UDA 2 - Made in Italy e Sicurezza:** tradizioni culinarie feste cristiane territoriali
- **UDA 3 - Prevenzione e Benessere:** benessere spirituale e del lavoro
- **UDA 4 - Costruzione del futuro:** alla luce della resurrezione- Le cronache di Narnia

Sono stati trattati inoltre:

Analisi critica e lettura dei segni dei tempi: lettura storico biblica del sionismo, le religioni cristiane

Educazione civica

Sono stati trattati temi relativi a:

- Sostenibilità e turismo religioso 2.0
- Riduzione dello spreco alimentare
- Consumo etico responsabile

Erice, 13/05/2026

Il docente
Maria Giambona

PROGRAMMA ED. CIVICA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI DEL C.d.C.

CLASSE V SEZ. 3 B ENO

PRIMO QUADRIMESTRE

Tematica: Cittadini digitali

NUCLEO CONCETTUALE: LA CITTADINANZA DIGITALE

UDA 2

COMPETENZA n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 17):

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: Rischi e opportunità della rete -I pericoli della rete -Il manifesto della comunicazione non ostile -La sicurezza personale -La privacy – Responsabilizzare i cittadini al buon uso dell'Intelligenza Artificiale. (6 ore)

ITALIANO/STORIA: Lettura e analisi di testi sui rischi e le opportunità della rete. (3 ore)

MATEMATICA: L'identità digitale e la sicurezza digitale. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Disinformazione alimentare online: analisi di fake news sul cibo (es. diete miracolose, prodotti "superfood" sponsorizzati, allarmismi infondati). (1 ora)

RELIGIONE Essere cittadini digitali responsabili: la comunità e l'etica online (1 ora)

LAB. CUCINA/SALA: La filiera enogastronomica italiana ed il caso dell'Italian sounding (2 ore)

LINGUE STRANIERE: la sicurezza del personale in albergo (1 ora per lingua)

SECONDO QUADRIMESTRE

Tematica: AGENDA 2030

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

UDA 3

COMPETENZA 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 16):

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile-La solidarietà economica- Le risorse non sono illimitate - Buone abitudini per salvare il pianeta. (7 ore)

ITALIANO/STORIA: L'Agenda 2030. (2 ore)

MATEMATICA: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: 2 ore Salute, ambiente e cultura: la sostenibilità nella dieta mediterranea (1 ora)

RELIGIONE: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile (1 ore)

LAB. CUCINA/SALA: Il ruolo dell'Agenda 2030 nella cucina circolare, la lotta agli sprechi e la valorizzazione degli scarti. (2 ore)

LINGUE STRANIERE: Utilizzo di app per i percorsi del nostro territorio (1 ora per lingua).

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	15
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: Enogastronomia – Servizi di Sala e di Vendita

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Scarsa: trattazione non aderente alla traccia	1	
	Sufficiente: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	1.5	
	Adeguate: la traccia è aderente in tutti i contenuti	2	
	Pienamente aderente: risponde sempre in maniera pertinente	3	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Scarsa: non conosce i contenuti	1	
	Frammentaria: conosce i contenuti in maniera parziale e non sempre in maniera completa	2	
	Lacunosa: conosce i contenuti in maniera essenziale	3	
	Sufficiente: sufficientemente corretta con rielaborazione minima	4	
	Buona: contenuti completi e talvolta approfonditi, buona la rielaborazione	5	
	Esaustiva: contenuti corretti, sempre approfonditi ed esaurienti	6	
	Descrittori	Punti	Punteggio
	Non interpreta la richiesta adeguatamente, non individua le problematiche e/o le situazioni	1	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni	2	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	3	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in maniera sostanziale e fornisce soluzioni pertinenti senza motivarle	4	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo esauriente, fornisce soluzioni pertinenti con un minimo di motivazione	5	
	Individua discretamente le problematiche e/o le situazioni motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta	6	
	Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	7	
	Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Superficiale: rielaborazione mnemonica e acritica, terminologia non corretta o non pertinente	1	
	Sufficiente: esposizione e terminologia tecnica semplice	1.5	
	Adeguate: esposizione semplice ma argomentata, terminologia tecnica adeguata	2	
	Approfondita: argomenta in maniera critica e usa terminologia tecnica appropriata	3	

Totale punteggio Prova _____ / 20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso per un risultato uguale a 0,50

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunti al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Istituto Istruzione Superiore
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"

Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (CasaSanta)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL
e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r@pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		Nome		
Luogo di nascita		Data di nascita		
Triennio di riferimento	2023/2026	Classe		
Indirizzo	Articolazione			
Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)		Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali				
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali				
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo				
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro				
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro				
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali				
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete				
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento				
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo				
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi				
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio				
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi				
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)		Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			

Erice, ...